

in dialogo

Periodico della Parrocchia di S. Stefano P.M. - redazione: Piazza Duomo 5 - 45100 Rovigo - tel. 0425 22861 - e-mail: parrocchia@duomorovigo.it

5^a DOMENICA DI PASQUA



14 MAGGIO 2017

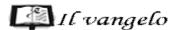
Letture:

Atti 6, 1-7; Salmo 32; 1 S.Pietro 2,4-9; Giov. 14, 1-12

'Io sono la via , la verità e la vita "

CALENDARIO LITURGICO

LUNEDÌ 15 MAGGIO	Non a noi, Signore, ma al tuo nome daøgloria. At 14,5-18; Sal 113B,1-4.15-16; Gv 14,21-26.
MARTEDÌ 16 MAGGIO	I tuoi amici, Signore, proclamino la gloria del tuo regno. At 14,19-28; Sal 144,10-13.21; Gv 14,27-31a.
MERCOLEDÌ 17 MAGGIO	Andremo con gioia alla casa del Signore. At 15,1-6; Sal 121,1-6; Gv 15,1-8.
GIOVEDÌ 18 MAGGIO	Annunciate a tutti i popoli le meraviglie del Signore. At 15,7-21; Sal 95,1-3.10; Gv 15,9-11.
VENERDÌ 19 MAGGIO	Ti loderò fra i popoli, Signore. At 15,22-31; Sal 56,8-12; Gv 15,12-17.
SABATO 20 MAGGIO	Acclamate il Signore, voi tutti della terra. At 16,1-10; Sal 99,2-3.5; Gv 15,18-21.



CHI SEGUE GESÙ TROVA LA STRADA VERA CHE PORTA ALLA VITA

Non abbiate paura, non sia turbato il vostro cuore, sono le parole di apertura del Vangelo, le parole primarie del nostro rapporto con Dio e con la vita, quelle che devono venirci incontro appena aperti gli occhi, ogni mattina.

Gesù ha una proposta chiara per aiutarci a vincere la paura: abbiate fede, nel Padre e anche in me. Il contrario della paura non è il coraggio, è la fede nella buona notizia che Dio è amore, e non ti molla; la fede in Gesù che è la via, la verità, la vita. Tre parole immense. Inseparabili tra loro. Io sono la strada vera che porta alla vita.

La Bibbia è piena di strade, di vie, di sentieri, piena di progetti e di speranze. Felice chi ha la strada nel cuore, canta il salmo 84,6. I primi cristiani avevano il nome di "Quelli della via" (Atti 9,2), quelli che hanno sentieri nel cuore, che percorrono le strade che Gesù ha inventato, che camminano chiamati da un sogno e non si fermano. E la strada ultima, la via che i discepoli hanno ancora negli occhi, il gesto compiuto poco prima da Gesù, è il maestro che lava i piedi ai suoi, amore diventato servizio.

Io sono la verità. Gesù non dice di avere la verità, ma di essere la verità, di esserlo con tutto se stesso. La verità non consiste in cose da sapere, o da avere, ma in un modo di vivere. La verità è una persona che produce vita, che con i suoi gesti procura libertà. «La verità è ciò che arde» (Ch. Bobin), parole e azioni che hanno luce, che danno calore.

La verità è sempre coraggiosa e amabile. Quando invece è arrogante, senza tenerezza, è una malattia della storia che ci fa tutti malati di violenza. La verità dura, aggressiva, la verità dispotica, «è così e basta», la verità gridata da parole come pietre, quella dei fondamentalisti, non è la voce di Dio. La verità imposta per legge non è da Dio. Dio è verità amabile.

Io sono la vita, io faccio vivere. Parole enormi che nessuna spiegazione può esaurire. Parole davanti alle quali provo una vertigine. Il mistero dell'uomo si spiega con il mistero di Dio, la mia vita si spiega solo con la vita di Dio. Il nostro segreto è oltre noi. Nella mia esistenza c'è una equazione: più Dio equivale a più io. Più vangelo in me vuol dire più vita in me, vita di una qualità indistruttibile.

Il mistero di Dio non è lontano da te, è nel cuore della tua vita: nei gesti di nascere, amare, dubitare, credere, perdere, illudersi, osare, dare la vita... La vita porta con sé il respiro di Dio, in ogni nostro amore è Lui che ama.

Chi crede in me anch'egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste. Falsa religione è portare Dio nella nostra misura, vera fede è portare noi stessi nella misura di Dio.

Ermes Ronchi



Il pensiero del parroco

OMELIA E ATTENZIONE

Eøscontato dire che le omelie nelle nostre chiese avranno sempre più bisogno di misurarsi con la capacità di attenzione di chi le ascolta, però è sempre bene riflettere sulla sfida che questa ci pone oggi.

La ocapacità di attenzioneo è la quantità di concentrazione su qualcosa senza distrarci.

Recenti studi sui mezzi di comunicazione di massa, i cosiddetti *mass media*, hanno dimostrato che le nuove canzoni, come i moderni annunci pubblicitari, sono sempre più veloci a causa dell*g*aumento della distrazione degli ascoltatori.

Le aperture strumentali che introducono le canzoni moderne si sono molto ristrette e anche il tempo di durata delle stesse sta diminuendo. Il tempo dedicato alla musica di apertura, prima che partano le parole, cioè, è passato dai 25 secondi di trenta anni fa agli odierni 5 secondi.

Gli artisti hanno capito che se non inizia al più presto la parte vocale l\(e^ascoltatore non sar\(e^a catturato e cambier\(e^a canale. \)

Dati provenienti da ricerche condotte negli Stati Uniti (*Ohio State University*) dicono che un ascoltatore su quattro passa da una canzone all*g*altra dopo appena cinque secondi.

Viene dimostrato, ancora, che molti utenti saltano gran parte dei film solo dopo pochi minuti di visione.

Gli psicologi che hanno curato la ricerca affermano che per giudicare una persona, oggi, bastano sette secondi, quando la incontriamo la prima volta.

Per i sacerdoti, quindi, loattenzione alloomelia si vince o si perde nelle primissime frasi pronunciate.

Uno studio condotto qualche anno fa in Inghilterra asseriva che un giovane sposta la sua attenzione sul cellulare o sullo *smartphone* o sul *tablet* ben 21 volte nelløarco di un ora, cioè unøocchiata ogni 3 minuti circa. Il desiderio di sentirsi costantemente collegati compromette løattenzione.

Ormai è abbastanza comune vedere persone sui banchi o seduti davanti allaltare della Madonna delle Grazie, nella nostra chiesa, con il cellulare in funzione.

Non ce la si fa ad aspettare di uscire dalla chiesa senza connettersi in qualche modo.

I video più cliccati su *Youtube*, sempre secondo lo stesso studio inglese, sono quelli di durata inferiore ai cinque minuti.

Viene dato per scontato oggi che si possano eseguire più azioni contemporaneamente, però se è vero che si può cucinare, ascoltare il telegiornale e inviare *e-mail* contemporaneamente senza grosse difficoltà, ricordiamo che è quasi impossibile seguire con profitto una lezione in classe, o una omelia, con lo *smartphone* in funzione.

Molti degli alunni di oggi preferiscono rimanere *online* che leggere un libro e i messaggi che si leggono *online* sono di preferenza i più corti.

Pensiamo quindi alla grande sfida che viene posta al sacerdote che presiede la messa.

Per partire con il piede giusto e concentrare su pochi pensieri il messaggio che intendono trasmettere, i sacerdoti avranno sempre più bisogno di un lungo tempo di preparazione e possedere buone strategie di comunicazione.

Don Gabriele

IN AGENDA ...

Domenica 14 maggio - Quinta di Pasqua

Ore 10.00 - S.Messa animata dalla quarta el.

Ore 17.00 - Celebraz. Battesimi comunitari

Ore 18.00 - Vespro e Benedizione Eucaristica

Ore 19.00 - S.Messa animata dal coro giovani

Martedì 16 maggio

Ore 17.30 - Incontro San Vincenzo

Venerdì 19 maggio

Ore 18.30 - Incontro Azione Cattolica

Sabato 20 maggio

<u>Ore 15.30-17.30</u> - Piazza Garibaldi CIRCO-NDATI DI GIOIA - Festival Biblico Classi elementari e Prima media

Domenica 21 maggio - Sesta di Pasqua

Ore 10.00 - S.Messa della famiglia.

Ore 18.00 - Vespro e Benedizione Eucaristica

Ore 19.00 - S.Messa animata dal coro giovani

INCONTRI FORMATIVI PER I RAGAZZI DELLE MEDIE E SUPERIORI

Presso il Centro Marvelli di via Ciro Menotti III Media 20 maggio h. 17.30-20.30



Il Festival Biblico a Rovigo Dal 16 al 21 maggio 2017

S.E. MONS. PIERANTONIO PAVANELLO nostro vescovo, compie gli anni sabato 20 maggio. BUON COMPLEANNO!!!



FIORETTI MARIANI DA MARTEDI 2 MAGGIO

Ore 17.00 Casa õMadre Doloresö

Ore 18.30 In Tassina al Capitello della Madre delle Famiglie

Ore 18.30 Duomo, altare Madonna delle Grazie

Ore 20.45 Duomo, per bambini e ragazzi del catechismo e loro famiglie

Ore 20.45 Casa del Clero

Ore 21.00 Centro Mariano

8X mille A

PORTA IL TUO MODELLO CUD IN PARROCCHIA E NOI PROVVEDEREMO AD INOLTRARLO CON LA TUA SCELTA

CONTATTI DEL PARROCO:



339.8426962



dongabrielef@libero.it